

VAREDO

informa



Periodico
comunale
di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

DICEMBRE 2008

Indirizzo e-mail: segreteria generale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

**Prosegue
il lavoro
sul pgt:**

Dagli obiettivi alle scelte concrete



Nei mesi scorsi abbiamo anticipato quelli che erano gli obiettivi generali del Piano di Governo del Territorio (PGT). In questo periodo l'Amministrazione Comunale, i professionisti incaricati ed il tavolo di lavoro politico hanno maggiormente approfondito il lavoro preliminare, definendo puntualmente i temi e le scelte così da dare una risposta concreta alle aspettative suscitate dal documento iniziale. Di seguito anticipiamo una serie di temi e scenari che costituiranno l'ossatura del documento di piano. Il piano verrà presentato nelle prossime settimane e verrà pubblicato sul sito internet del comune in un'ottica di massima trasparenza.

Dall'area ex Snia alla candidatura ad expo' 2015

La sfida lanciata dall'operatore privato tramite una possibile candidatura dell'area ex Snia ad Expo 2015 è stimolante ed ambiziosa. Tuttavia questa proposta non ci ha colto impreparati ma ci ha spinti ad accelerare ulteriormente il lavoro già impostato per raccogliere ed rilanciare la sfida. Abbiamo aperto ad altri temi e ad altri ambiti urbani di Varedo. Non solo. Abbiamo condiviso con i Sindaci dei Comuni confinanti la possibilità di lavorare insieme per una candidatura più ampia e robusta. Sono quindi emersi nuovi scenari ed altre progettualità in grado di rafforzare e dare spessore alla candidatura: spostamento depuratore e museo

dell'acqua, valorizzazione canale Villorosi, Villa e viale Bagatti Valsecchi, Villa Agnesi, aree agricole del parco Grugnotorto per centro agricolo sperimentale, coinvolgimento dell'area dell'ex Manicomio di Limbiate, potenziamento del ruolo della tranvia sulla Comasina solo per elencarne alcune. La cosa più importante in assoluto è che noi crediamo davvero che dopo decenni questa sia veramente la volta buona ed un'occasione irripetibile per sanare una ferita storica di Varedo. Ma questo sarà possibile solo a patto che non ci si fermi solo ai progetti o alle polemiche. Tutta la città, le sue istituzioni, i suoi cittadini dovranno attivarsi e collaborare per non perdere questa occasione storica. La sfida che vogliamo vincere è quella di partire dall'area ex Snia per realizzare un piano a consumo zero di territorio, perché questa volta si punterà sul riuso del tessuto urbano consolidato.

Spostamento depuratore e parco del Seveso: adesso o mai più'

La realizzazione del depuratore consortile nell'area interclusa tra il Seveso e la ferrovia, ha contribuito in questi anni ad aumentare l'effetto barriera generando inoltre vincoli urbanistici e creando problemi di carattere igienico. In realtà il depuratore è situato in un luogo che potenzialmente potrebbe essere la vera chiave di volta di tutto il processo di riqualificazione

dell'area Snia e di Varedo. L'amministrazione sta infatti lavorando ad una ipotesi molto ambiziosa e di sicuro fascino. Realizzare un nuovo depuratore, più moderno, che funzioni meglio, che abbia trattamenti e lavorazioni all'avanguardia per eliminare tutti i problemi olfattivi. Ma soprattutto che non si veda, realizzando un impianto interrato (ipogeo). Grazie a questa soluzione si aprirebbero una serie di opportunità storiche per la nostra città:

- La realizzazione del parco del Seveso in continuità con quanto già realizzato nel territorio di Paderno Dugnano.
- Attraverso il contratto di Fiume Seveso coltivare il sogno di tornare ad avere una qualità dell'acqua degna di un fiume e non di una fogna a cielo aperto. Quello che oggi è il luogo più problematico e brutto di Varedo può diventare un posto bellissimo.
- L'area "liberata" dal depuratore può garantire la possibilità di pensare in grande anche i collegamenti est ovest della città con il superamento della ferrovia. La soluzione non si limiterebbe solo alla realizzazione di sovrappassi o sottopassi, ma anche a soluzioni più integrate e continue (copertura parziale della ferrovia, nuova stazione passante, sfruttamento dell'area più prossima al sedime ferroviario su cui concentrare le nuove infrastrutture ed anche le nuove costruzioni.
- Il depuratore stesso nella nuova localizzazione all'interno dell'area Snia potreb-

be diventare una risorsa! Innanzitutto dovrà essere un impianto modernissimo che dia le garanzie di depurare al meglio possibile le acque reflue e garantire un trattamento dell'aria adeguato. Il soprassuolo potrebbe essere liberamente accessibile e destinato ad un museo legato al tema del ciclo dell'acqua. In quest'ottica costituirebbe un ulteriore rafforzamento della candidatura di Varedo ad Expo 2015.

Progetto condiviso villa Bagatti

Si sta lavorando in accordo con la proprietà ad un progetto di fattibilità teso al recupero ed al riuso della Villa Bagatti, delle sue pertinenze, del parco e del Viale nonché di tutte le aree esterne recentemente acquisite dall'amministrazione comunale. La villa Bagatti costituisce una pedina importante nella valorizzazione dell'ambito relativo alla zona più ba-

Segue a pagina 5

Editoriale del Sindaco Sergio Daniel



“ Buone Feste: di solidarietà e condivisione ”

Nella speranza di far trascorrere a tutti le feste in un'atmosfera di serenità, desidero fare chiarezza su alcune illusioni circolate per il nostro paese e che non hanno nessun fondamento. Mi riferisco a chi dice che si intenda dare spazio a Varedo a una moschea o a un centro islamico. Nessuna di queste cose ha un fondamento di verità. È vero che stiamo cercando una condizione di vita serena con tutti i cittadini, residenti da sempre o giunti da qualsiasi parte del mondo. È vero che, nel rispetto di quanto scritto nella nostra Costituzione (art. 3) e di quanto indicato dal Cardinale Arcivescovo (discorso agli amministratori del 5/12/2008 e per Sant'Ambrogio negli anni precedenti), stiamo cercando con iniziative a favore dell'integrazione di mantenere un clima sereno, di superare le diffidenze e di attivare processi sociali e culturali che ci consentano di convivere

essendo uno per l'altro risorsa. Ma con la stessa attenzione lavoriamo per la salvaguardia della nostra tradizione storica, culturale e religiosa. A Villa Agnesi speriamo di realizzare un progetto con caratteristiche umanitarie (hospice per disabili e residenza per anziani autosufficienti) e culturali (corsi universitari gestiti dall'Università di Varese) nel rispetto dell'eredità sociale e culturale che Maria Gaetana Agnesi ci ha lasciato. Mi auguro quindi che chi si è lasciato coinvolgere da un certo allarmismo si rassereni. Mi auguro soprattutto che chi intende creare disagio e allarme nei cittadini facendolo passare per attività politica maturi una forma di opposizione più coerente alla verità: in oltre sette anni di amministrazione di Varedo, abbiamo lavorato insieme per vivere in modo sereno il nostro paese: continueremo a farlo con la serenità, l'impegno e l'entusiasmo che ci hanno sempre guidato. Voglio quindi augurare a tutti, con il cuore aperto, un Natale sereno e un 2009 in cui si riesca a trovare forza e coraggio per andare avanti: è vero, il momento economico e politico è difficile, ma se riusciamo a stare insieme, a lavorare in un ambito di solidarietà e condivisione, di recupero dei valori morali che la nostra tradizione ci ha dato, avremo risorse per ridare speranza e fiducia alla vita di tutti, tutti i giorni.

*Sto cercando la pace
nei tuoi occhi, chiunque tu sia.*

*E come un fiore che nasce
tra la sabbia e le rocce,
forte del sole
e della rugiada della notte,
per te pace sia.*

Buone Feste

Grandi e piccoli impegnati per il progetto in Terra Santa

A scuola e a teatro: avanti tutta, Pro Gerusalemme

È una solidarietà senza confini e senza "tregua", quella che il Comune di Varedo (insieme agli altri Comuni aderenti all'iniziativa) sta mettendo in campo per il progetto Pro Gerusalemme, che prevede la realizzazione nella parrocchia San Salvatore a Gerusalemme, nel quartiere Bethanina, di un Centro di Aggregazione Giovanile e di una fondazione per il dialogo interreligioso.

Venerdì 28 novembre Adriana Sigilli, la referente del progetto, ha incontrato gli alunni delle classi 3^o medie, sia della Gaetana Agnesi che dell'Aldo Moro.

Ha raccontato ai ragazzi

come vivono i loro coetanei a Gerusalemme, accompagnando il suo discorso con la proiezione di immagini quanto mai eloquenti.

Poi, ha invitato gli studenti a mandare un messaggio di pace all'indirizzo oasidipace@gmail.com: obiettivo dell'Associazione Oasi di Pace è arrivare a raccogliere un milione di messaggi di pace. Un'opera di sensibilizzazione per coltivare la cultura della solidarietà e del rispetto, nelle nuove generazioni.

E ancora più concretamente, per continuare a raccogliere fondi per attuare il "piano" umanitario, l'assessorato alla

Cultura ha organizzato due ulteriori appuntamenti: un concerto e uno spettacolo teatrale che si sono svolti entrambi all'Ideal. Apprezzati protagonisti prima Linda Zanchi e Giulio Cassano con "Musiche dall'Ottocento"; poi la compagnia El Nost Teater con "La pazienza del sciur curat". Grazie anche ai finanziamenti dei comuni aderenti (Muggiò, Besana, Cesano, Desio, Varedo, Nova) la prima fase del progetto è già stata ultimata.

Il 30 marzo 2008 sono stati inaugurati gli spazi coperti: sale di aggregazione, una caffetteria ed un ristorante. È stata data la precedenza alla realizza-

zione di queste strutture per consentire la creazione di una trentina di posti di lavoro: ristorante e caffetteria vengono infatti utilizzati per i turisti in visita alla Terra Santa. Le sale di aggregazione consentono, invece, le attività dell'oratorio e costituiscono un punto di ritrovo per donne, ragazzi e bambini.

La seconda fase prevede la realizzazione dei campi sportivi. Le gare di football o di basket e la competizione con gli avversari educano i bambini al rispetto reciproco, alla collettività, all'impegno costante e a coltivare nuove amicizie protese ad aprirsi al dialogo. Attualmente circa

300 bambini sono iscritti all'attività di "bambini senza confini": l'obiettivo è di giungere, attraverso il gioco e lo sport, ad una coesistenza pacifica e solidale fra i membri delle varie etnie, culture e religioni diverse.

È un primo passo ma c'è ancora molto da fare per contribuire a dare un po' di serenità e speranza a questi ragazzi e alle loro fa-

miglie. Il costo di recupero dell'opera è infatti alto ed è stato diviso in tre stralci di circa 1 milione di euro l'uno. I Comuni sottoscrittori dell'accordo si sono impegnati a contribuire alla realizzazione di uno dei lotti, recuperando in tre anni i fondi necessari attraverso lo stanziamento nei bilanci comunali e l'organizzazione di iniziative sul territorio.

COME CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Chi desidera fare un'offerta può effettuare il versamento a:
ASSOCIAZIONE OASI DI PACE, via C. Battisti n. 120 - 20099 Sesto San Giovanni - Credito Artigiano IBAN IT98035123320000000001491 (ABI 3512 CAB 33200 C.C. 1491 CIN 0)

Serata all'insegna del dialogo con varie testimonianze

L'integrazione passa attraverso l'universo "rosa"

Giovedì 4 dicembre "Donne al volante - Viaggio in Italia" ha fatto tappa a Varedo. L'iniziativa rientrava nell'ambito di Crocevia, l'ampio programma di appuntamenti promosso dal Comune per l'integrazione. E proprio "gentil sesso" e integrazione sono stati i due fili conduttori della serata, svoltasi presso la sala parrocchiale della Valera e intitolata "Le donne come fattore

chiave nel dialogo transculturale". Un'iniziativa che è servita per riflettere insieme sul ruolo dell'universo femminile nell'incontro fra le varie etnie e le varie culture, come sempre più radicalmente accade sul nostro territorio. Importanti i relatori, dal sindaco Sergio Daniel al "collega" di Desio Giampiero Mariani, dall'assessore provinciale Gigi Ponti al consigliere

delegato a integrazione e pari opportunità Daria Rui. E ancora la parlamentare Alessia Mosca e la docente, consulente per le pari opportunità Barbara Ongaro. Molto sentiti gli interventi, che hanno sottolineato l'importanza delle donne per la reciproca conoscenza e l'integrazione, ma anche la necessità che le stesse abbiano stesse opportunità in tutti gli ambiti



della società. Significativo il racconto di Shaza Asfa, rappresentante delle diverse comunità straniere presenti nella zona, che ha evidenziato le iniziali difficoltà e la condizione di "esilio", scacciate quando ha "deciso di entrare in società e fare nuove amicizie". Dopo le riflessioni c'è stato spazio per un piccolo banchetto con cibi e bevande tipiche di vari angoli del mondo.

Partecipazione numerosa e calorosa di piccoli e grandi

Una meravigliosa Giornata per i "fanciulli" varedesi

Ottima riuscita, per le manifestazioni allestite dal Comune in occasione della Giornata Internazionale per i Diritti del Fanciullo. La macchina organizzativa ha funzionato al meglio e i risultati, domenica 23 novembre, si sono visti chiaramente: "tutto esaurito" presso le scuole coinvolte, bambini e genitori coinvolti, interessati, attenti. Insomma, quanto era nelle più rosee aspettative dell'Amministrazione e forse anche di più visto che c'è stata anche qualche richiesta in più, rispetto ai posti disponibili. La Giornata cade il 20 novembre, per ricordare il giorno del 1989 in cui l'assemblea ge-

nerale dell'ONU approvò all'unanimità la Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo. A Varedo, come già nel 2007, l'assessorato dei Servizi alla Persona ha coinvolto l'asilo nido, le due scuole dell'Infanzia, il Servizio Affidi dell'Asl e varie associazioni locali, dalla Politeama all'Aido, dalla Polisportiva al Basket Open. Come tema chiave è stato scelto



il Diritto al Gioco. Molto apprezzati gli spettacoli messi in scena al nido e alle materne, così come partecipati ed istruttivi sono stati i laboratori predisposti dalle insegnanti e dalle associazioni cittadine, con momenti di gioco, di riflessione, di condivisione.

Il grande riscontro dell'edizione 2008 fa già pensare, con ancor più entusiasmo, al prossimo novembre: l'obiettivo è di coinvolgere ancora più scuole, ancora più soggetti, per sottolineare con ancora maggiore vigore l'importanza di difendere, a denti stretti, i diritti dei bambini, che, si sa, sono il nostro futuro.

Consiglio dei Ragazzi protagonista per la città

No a imbrattatori, discariche e vandalismi!

Gettare il seme del rispetto dell'ambiente e delle "cose" pubbliche nelle nuove generazioni. Sperando così di coltivare futuri adolescenti e giovani migliori di quelli che oggi, in certi casi, non trovano niente di meglio da fare che imbrattare muri, danneggiare strutture o lasciare rifiuti in giro. Un impegno importante quello che proprio i piccoli varedesi stanno portando avanti per i propri coetanei e, quindi, il domani della città. Protagonisti i membri del Consiglio comunale dei ragazzi, che lo scorso anno hanno deciso di lavorare sul tema dei vandalismi e dell'abbandono indiscriminato di rifiuti (hanno

elaborato interviste, fotografie e altro materiale), e che quest'anno stanno proseguendo con grande impegno il percorso. Fino al traguardo stabilito insieme al Comune: una campagna di sensibilizzazione sul territorio, per prevenire il ripetersi di certi fenomeni che danneggiano la collettività.

Qualche settimana fa, Comune e "baby" consiglieri hanno fatto una prima riunione operativa, approfondendo il tema della pubblicità, per capirne i meccanismi base, per studiare le varie tipologie di messaggio, i vari destinatari e i mezzi per arrivare loro in maniera diretta ed efficace. Un lavoro propedeutico all'approfondimento

di marzo, quando gli stessi alunni prepareranno disegni e immagini idonei. Dopo una visita a un impianto di riciclaggio dei rifiuti, per capirne l'utilità e l'importanza, quindi per addentrarsi anche nei meccanismi della raccolta differenziata, gli studenti incontreranno un grafico, che raccoglierà i loro lavori e preparerà i bozzetti. Durante una seduta di consiglio comunale congiunta fra "grandi e piccoli", verranno scelti i tre che diventeranno oggetto della campagna di sensibilizzazione sul territorio. Sperando che il "seme" iniziale dia i migliori frutti per Varedo.

Cala la notte... Testimonianze sul mondo delle sostanze.

Una giornata per dire no alle dipendenze

“Cari ragazzi, buttate via la droga”. Non c’è stato il pubblico delle grandi occasioni, ma è stata comunque una “occasione” importante, significativa. Che sarà utile per chi l’ha saputa sfruttare e la farà “fruttare” nei comportamenti di tutti i giorni. Domenica 7 dicembre il

cine-teatro Ideal ha ospitato “Cala la notte...-Testimonianze e punti di vista sul mondo delle dipendenze”, un evento messo a punto dall’Asl Mi 3 insieme al Comune. Vi hanno partecipato bambini, giovani e adulti della città, spinti dalla volontà di conoscere ciò che è meglio, per tan-

ti motivi, evitare: droghe, abuso di alcool e tutte le sostanze che possono dare dipendenza, creando danni a volte anche gravi alla salute. In scena, è andata una giornata per capire, per riflettere, per dare ai ragazzi e ai loro genitori “strumenti” utili per intuire quali sono le strade giuste da intraprendere, nel processo di crescita, e quali quelle sbagliate. Con ospiti prestigiosi: chi per le proprie competenze specifiche, chi perché personaggio noto al grande pubblico, sempre a stretto contatto con le fasce giovanili. È mancato, purtroppo, l’atteso Francesco Facchinetti, che non è potuto arrivare per altri impegni urgenti. Ma non sono mancati gli interventi importanti, come quello



del sindaco Sergio Daniel, del direttore sociale dell’Asl Giorgio Scivoletto, del direttore del dipartimento dipendenze dell’Asl Maurizio Resentini. Fra i volti noti, quello di Renato Trinca, autore e comico di Zelig, e di Fausto Terenzi, dj di Radio Number One, che hanno dato il loro contributo, cercando con parole chiare ed efficaci di invitare i ragazzi a stare lontani da ciò che può far

loro del male. Gli stessi ragazzi, quelli delle scuole superiori della zona, sono stati i protagonisti di tre cortometraggi sul tema, proiettati e apprezzati dal pubblico. C’è stato spazio anche per la presentazione di due specifici progetti attivi sul territorio in

questi ambiti – On the road e Kimbanda – e per un happy hour rigorosamente analcolico (perché il divertimento e la socializzazione non devono necessariamente passare attraverso l’alcool) e buffet, offerti dall’associazione ViviVaredo.



Allo studio il servizio per le scuole cittadine

Lavori in corso... obiettivo Pedibus!

Salvaguardare l’ambiente, liberandolo dai gas di scarico prodotti dalle auto di mamme e papà che solitamente accompagnano i pargoli a scuola. Sensibilizzare gli stessi cittadini del domani, a un

maggiore rispetto e una maggiore tutela per la “salute pubblica”. Risparmiare risorse finanziarie. Stimolare la partecipazione collettiva del paese a un’iniziativa importante, di “mobilità ecologica”.

Sono molteplici gli obiettivi ai quali punta il Comune con l’attivazione del progetto “Pedibus”. L’esperienza, che si sta sempre più diffondendo anche in Brianza, prevede la realizzazione di

percorsi protetti per gli alunni lungo i tragitti casa – scuola e viceversa, con vari punti di raccolta, un sistema di accompagnamento e sorveglianza promosso in gran parte da volontari.

In corso, attualmente, ci sono i primi studi, per un progetto importante ma anche complesso da metter in atto. A gennaio partiranno i primi confronti con le istituzioni scolastiche, per porre le

basi del nuovo servizio. L’obiettivo di massima è quello di allestire una settimana di sperimentazione in primavera, per poi partire in maniera organica e continuativa dal prossimo anno scolastico.

Contributi per le associazioni che aiutano il prossimo

Circa 10 mila euro per chi opera nel sociale

Associazioni sociali

banco alimentare lombardia
parrocchia ss pietro
parrocchia regalita’ di maria
lega italiana lotta tumori
mai piu’ cernobyl
anziani e pensionati vared.
gruppo missionario parr.
aido
ass caduti e dispersi guerra
avis
salute donna

euro
300
2.800
2.800
300
650
300
300
300
300
700
300



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell’8.11.1991

Direttore editoriale Sergio Daniel

Direttore responsabile Alessandro Crisafulli

Segreteria Monica Barlassina

Assessore alla Comunicazione Ruggiero Dascanio

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa Il Guado Via Picasso 21/23 Corbetta (MI) tel.02.972111

Anche le associazioni che operano nel sociale, tanto preziose per il loro sostegno in particolare alle fasce deboli della popolazione, hanno avuto dal Comune, come sempre, non solo il massimo sostegno ma anche un aiuto concreto, sotto forma di contributi. Circa 10 mila gli euro stanziati dall’Amministrazione, per supportarli nelle loro attività e iniziative sul territorio. Sopra le cifre in dettaglio.

Contributi erogati secondo precisi criteri

Quasi 30 mila euro per i gruppi culturali e sportivi

Trasparenza ed equilibrio. Sono queste le due molle principali che hanno spinto l’Amministrazione comunale a stabilire e rendere noti una serie di criteri per calibrare i contributi da erogare alle associazioni presenti sul territorio. Quelle associazioni, di qualsiasi natura siano, che contribuiscono da protagoniste a rendere vivo il paese e a favorire l’aggregazione. Quelle realtà, insomma, che valorizzano l’anima di Varedo e dei varedesi, dando una marcia in più sotto il profilo

culturale, sportivo, della promozione dell’identità locale. Anche quest’anno le manifestazioni promosse dai gruppi cittadini, in collaborazione con il Comune, hanno avuto ottimi riscontri, sia sotto il profilo organizzativo che della risposta di pubblico, tanto da catalizzare partecipanti anche dai Comuni limitrofi. Una tendenza che ci si augura possa essere confermata e anzi ampliata pure nel 2009. ma quali sono questi criteri? Anzitutto il coinvolgimento della

cittadinanza e il sostegno a iniziative di solidarietà, poi il recupero e la valorizzazione delle tradizioni locali, la promozione dello sport in particolare per i giovani e l’interesse culturale. Da qui, si è scelto di assegnare una serie di punteggi, da 1 a 9, stilando poi la graduatoria finale. La somma stanziata è di quasi 28 mila euro. Di seguito i contributi erogati, sulla base della graduatoria, dopo aver analizzato le richieste pervenute e le disponibilità di bilancio:

Associazioni culturali

	euro
- festa vivivaredo	5.500
- palio	5.000
- giovedì sera valera	1.600
- gruppo culturale	1.600
- cmv modellisti	1.000
- uni3	800
- circolo fotografico	700
- comp. teatrale varedo	250
- assoc. millennio	250

Associazioni sportive

	euro
corsi nuoto	5.000
nord padania	2.000
fbc	2.000
centro sport. karate	750
federaz. caccia	500
basket open	400
centro sport. valera	250

**Il Comune continua...
per la sua strada
Altri 300 mila euro
per riqualificare
la viabilità**



È sempre maggiore l'attenzione dell'Amministrazione comunale verso le strade cittadine. Un'attenzione che significa salvaguardare decoro urbano, fluidità della circolazione e soprattutto sicurezza per tutti gli utenti delle strade, quindi automobilisti, ciclisti, pedoni.

Non parole ma fatti: con il recente assestamento di Bilancio, si è deciso di raddoppiare i 300 mila euro già stanziati in questo capitolo per il 2008: con ulteriori 300 mila euro, dunque, proseguirà nei prossimi mesi il piano di riqualificazione della rete viabilistica locale già a buon punto. In particolare,

l'ulteriore stanziamento servirà a coprire i lavori di rifacimento di via Marsala, di via Beatrice d'Este e del completamento di via Sant'Aquilino. Inoltre saranno rifatti i marciapiedi di via Oberdan e si andranno ad attuare altri interventi di completamento in zone già rimesse in sesto. Con il rifacimento del manto stradale, dei marciapiedi, dell'illuminazione, si farà fare un salto di qualità anche a queste vie, sanando in certi casi situazioni di degrado e quindi di pericolo. L'appalto dovrebbe essere affidato intorno a marzo, i lavori dovrebbero così partire entro la fine della primavera.

**Prosegue anche
il piano di potature
Una "sforbiciata"
necessaria agli
arbusti cittadini**

Decoro e sicurezza passano anche attraverso la potatura delle alberature presenti sul territorio. E anche in questo ambito, il Comune non si fa trovare impreparato. Con un'ulteriore stanziamento di 35 mila euro, sono state sistemate le piante in una serie di vie e parchi cittadini: fra questi, il viale del Cimitero, via Monza, via Italia, via Ponchielli, via Dante, e ancora il parco Beatrice d'Este, le aree verdi fra via Redipuglia e via Venezia, le essenze dentro la scuola di via Rebuzzini. Sono state poi estirpate alcune piante ormai morte. Un intervento di manutenzione ordinaria, che viene eseguito regolarmente e periodicamente, secondo un preciso piano operativo.

**Con l'ampliamento nuovi servizi e tante opportunità
La biblioteca si fa più grande
e più bella**

Sono stati completati con successo i lavori di ampliamento della biblioteca civica di via Sant'Aquilino che, adesso, ha cambiato volto, presentandosi agli utenti con un look più moderno, più funzionale, anche più accattivante. Maggiore "respiro" per le strutture, migliori servizi per i cittadini, grandi e anche piccoli. La piccola "rivoluzione" è stata possibile grazie all'accorpamento, con l'abbattimento del muro di confine, dell'ormai ex sala civica Mariani: oltre 130 metri quadri guadagnati, per la biblioteca, con tutte le conseguenze positive del caso. I lavori hanno visto la sostituzione di serramenti, la ritinteggiatura dei locali con colori vivaci, la creazione dei collegamenti fra le sale. Per riempire i nuovi spazi sono stati acquistati arredi e scaffali: in questo modo i libri sono stati sistemati in maniera più organica e gradevole, è



stata ricavata una sala studio in particolare per gli universitari, è stato allestito un allegro spazio per i bimbi, con tappeti, poltroncine, tavolini, per permettere ai piccoli di

ascoltare comodamente i racconti di genitori o nonni. Insomma, un posto ancora più ad hoc, per le letture di giovani e adulti. Alcuni lavori hanno

riguardato e riguarderanno anche l'esterno, per questioni di sicurezza: in particolare, verrà estesa la recinzione, per mettere al riparo le strutture da atti vandalici, danneggiamenti, writers e via dicendo.

Il Comune va incontro alle famiglie richiedenti

**Trasporto scolastico
al via anche per le Kennedy**

Non era facile riuscire ad accontentare tutte le richieste, attenendosi ai mezzi a disposizione, sia quelli "a motore" che quelli "economici". Ma l'Amministrazione comunale è riuscita a risolvere il piccolo "rompicapo": così, al rientro dalle festività, partirà il servizio di trasporto anche per gli alunni delle scuole Kennedy, andando incontro alle esigenze dei genitori che avevano bussato

alle porte del Comune. E chiudendo una vicenda che era partita dalla fine dello scorso anno scolastico, quando le prime quattro mamme fecero richiesta.

Allora, non potevano bastare, perché il regolamento interno prevede l'attivazione con almeno dieci iscritti. Numero raggiunto a metà settembre, quando gli uffici comunali hanno studiato la soluzione ideale per partire.

Impossibile attivare un nuovo mezzo grande (oltre ai due già utilizzati dalla società che ha in appalto il servizio), per l'elevato costo (circa 40.000 euro); scartata l'ipotesi di utilizzo dei due soli pullman attuali (perché i bimbi delle Kennedy avrebbero dovuto aspettare mezzogiorno fuori che gli stessi completassero il normale percorso) ecco arrivati alla terza via: la società di trasporto utilizzerà un

suo ulteriore veicolo a disposizione, con 7 posti. Prima porterà a casa i 3 bimbi con handicap, che avranno un'uscita da scuola anticipata di un quarto d'ora, che non pregiudicherà affatto il loro apprendimento, poi i rimanenti 7 alunni. Al mattino, invece, quando i numeri sono un po' diversi, non ci saranno problemi: tutti a bordo, sui vari mezzi, per arrivare puntuali in classe.

Via quelli ormai troppo vecchi e arrugginiti

**Nuovi cartelloni pubblicitari
in arrivo in città**

Migliorare l'arredo urbano si può, in tante maniere. Una di queste, a cui raramente in realtà si pensa, è mettendo in soffitta i grandi cartelloni pubblicitari ormai troppo vecchi che campeggiano per le strade cittadine e sostituen-

doli con altri nuovi. Più moderni, più belli e funzionali. È quanto ha deciso di fare l'Amministrazione comunale, come primo passo di un Piano della pubblicità che verrà approntato. In questa direzione, sono appena stati stanziati

50 mila euro: con questa cifra si provvederà a togliere i cartelloni più degradati, che danno un'idea di vecchio al contesto, rimpiazzandoli con supporti più adeguati: questi verranno scelti in maniera organica, con determinate ca-

ratteristiche estetiche, cromatiche, insomma con le peculiarità ideali per durare a lungo ed essere inseriti al meglio nel contesto cittadino, senza rappresentare "un pugno nell'occhio" di passanti ed automobilisti.

Segue dalla prima

Dagli obiettivi alle scelte concrete

ricentrica di tutta la città. Proprio per questa posizione strategica il documento di piano ha immaginato per questo ambito un ruolo importantissimo proprio grazie alle sue valenze ambientali ed alle strutture storiche esistenti.

Polo scolastico Kennedy e sviluppo di aree sportive

La localizzazione della nuova area mercatale, il potenziamento del polo scolastico delle Kennedy, l'individuazione di un nuovo polo sportivo per iniziative pubbliche e private che possono eventualmente integrarsi con la piscina lido azzurro, la valorizzazione delle aree agricole vicine, costituiscono le altre scelte che consentiranno di dare una forte identità a tutta la zona. Stiamo lavorando perché questa diventi una delle porte di accesso più importanti al sistema sovracomunale del parco Grugnotorto Villorosi. Il canale Villorosi, anche se fisicamente sul territorio di

Paderno Dugnano, costituirà un elemento fondamentale per legare il sistema del verde e immaginare anche un uso ludico e sportivo legato all'acqua.

Potenziamento polo scolastico della Valera

Si sta lavorando per creare un unico polo scolastico. Dal nido alla media in un unico ambito e con la creazione di una nuova palestra.

Acquisizione aree libere per realizzazione del parco Grugnotorto e centro agricolo sperimentale

Il documento di piano proporrà una politica perequativa volta a continuare la politica di acquisizione al patrimonio pubblico di tutte le aree attualmente libere da edificazione. Questa scelta ambiziosa consentirà di tutelare il futuro delle prossime generazioni, salvaguardando le aree libere e realizzando concretamente il "tassello" varedese del parco sovracomunale Gru-



gnotorto Villorosi grazie alla realizzazione di nuove piste ciclopedonali, rimboschimenti. All'interno di questo scenario è fondamentale il mantenimento dell'attività agricola anche in chiave didattica e sperimentale tramite un progetto coordinato con la candidatura ad Expo 2015.

Riqualificazione via Umberto I - via V. Emanuele - via Desio - viale Brianza
L'asse viabilistico est-ovest

rappresenta la spina dorsale che lega i nuclei di Varedo e della Valera.

E'ormai in corso la progettazione definitiva del sovrappasso ciclopedonale tra Via Desio e Viale Brianza realizzato grazie all'ambito del piano Esselunga.

Si stanno predisponendo una serie di interventi e politiche atte a far sì che possa piacevole e sicuro percorrere tutto questo asse in automobile, in bicicletta e a piedi. Oltre ai sottopassi per il superamento della

ferrovia, il piano urbano del traffico ha anche simulato la possibile estensione di alcuni tratti di sensi unici. Tutto ciò servirà a liberare spazi per piste ciclopedonali, a recuperare spazi di sosta veloce per le attività commerciali e per migliorare l'arredo urbano sul modello di quanto già realizzato nel tratto di fronte al municipio. Verranno proposti infine incentivi per tutte le attività esistenti e per tutte quelle iniziative che tenderanno di rialzare le serrande.

Queste sono alcune delle scelte che stanno alla base del documento di piano. Sono scelte molto impegnative. In alcuni casi possono sogni, soprattutto in questo periodo di risorse limitate. L'impegno è in ogni caso quello di costruire un piano finanziario serio e credibile legato al documento di piano. Nei prossimi mesi ci saranno molti confronti con le parti politiche, economiche, sociali ed anche il sito Internet del Comune ci aiuterà a coinvolgere tutta la città in questo progetto. Invitiamo tutti a partecipare.

L'amministrazione non è intenzionata a blindare alcuna delle scelte di piano. Se arriveranno contributi ulteriori oltre a quelli già pervenuti durante le fasi preparatorie saranno valutati attentamente.

Il processo decisionale dovrà essere sì ampio e partecipato ma anche il più rapido possibile, soprattutto se Varedo vorrà cogliere le opportunità offerte da Expo 2015.

Solidarietà senza confini verso chi ha bisogno

L'Afghanistan chiama, Varedo risponde col cuore

Si rinsalda sempre più, il "ponte" di solidarietà che il Sindaco Sergio Daniel e l'Amministrazione comunale hanno voluto costruire per unire Varedo all'Afghanistan. Dopo l'invio di due macchinari all'avanguardia per le analisi del sangue, necessari per la cura di grandi ustionati presso l'ospedale da campo di Herat, sono stati diversi altri i passi intrapresi. Tutti sulla spinta dei racconti di don Angelo Pavesi, varedese, cappellano presso il comando militare italiano in Afghanistan. Uno di questi passi riguarda Setaiesh Heidari, splendida bimba

di un anno, affetta da una malformazione cardiaca congenita. Appena don Angelo ne ha parlato, il Comune si è subito mobilitato per cercare di farla arrivare in Italia ed essere operata, in maniera da poter guarire.

E così sarà: grazie alla disponibilità del Niguarda e della Regione, che ha stanziato la cifra necessaria, sono in via di definizione le pratiche burocratiche che permetteranno alla piccola di arrivare a Milano con sua madre ed essere curata e restituita a una vita "normale". Ma non è tutto: la solidarietà di Varedo e dei



varedesi non si è limitata a cercare di restituire il pieno sorriso a Setaiesh: dal 24 al 30 novembre, su richiesta di Don Angelo, le parrocchie si sono attivate per una grande raccolta di coperte. Oltre 2 mila quelle raccolte e spedite nei giorni scorsi in Afghanistan, dove saranno quanto mai utili per aiutare la popolazione, specie le fasce più deboli, a combattere i terribili rigori dell'inverno. Infatti, laggiù, le condizioni di povertà estrema portano addirittura certe famiglie a vendere i propri figli, sperando che possano trovare una casa calda

dove stare, in cambio dell'equivalente di 25 euro con i quali acquistare legna da ardere e coperte. Ancora una volta, quindi, la città, ben stimolata, ha saputo dare il meglio di sé, attivandosi per chi ha più bisogno. Proprio ciò che occorrerà fare anche dopo le festività natalizie, quando partirà una raccolta questa volta di scarpe, sempre da inviare in Afghanistan.

Aiutare la popolazione locale serve anche a renderla un pizzico più serena, garantendo quindi maggiore sicurezza agli italiani che sono laggiù per portare la pace.

Expo dei territori: verso il 2015

Questa Amministrazione Comunale intende partecipare al bando pubblicato dalla Provincia di Milano, avente ad oggetto "Expo dei territori: verso il 2015" il cui testo integrale è pubblicato sul sito internet del comune (www.comune.varedo.mi.it).

Chi fosse interessato a partecipare con il Comune di Varedo propo-



nendo propri progetti di dettaglio tematici può presentare una MANIFESTAZIONE DI INTERESSE all'Ufficio Protocollo del Comune di Varedo entro le ore 12.00 del 07.01.2009.

Il Comune valuterà quali candidature coinvolgere; i candidati dovranno presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Varedo entro le ore 12.00

del 30.01.2009 i progetti di massima, coerenti con la bozza del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.

La bozza del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio sarà pubblicata sul sito internet del Comune e verrà presentata venerdì 09.01.2009 alle ore 10.30 nella Sala Consigliare del Comune di Varedo.

Per informazioni Ufficio Urbanistica (0362/5871) oppure email ediliziaprivata@comune.varedo.mi.it
Varedo, 17/12/2008

L'assessore alla Pianificazione del territorio
Arch. Riccardo Padovani

Il Sindaco
Cav. Sergio Daniel

Gruppo Consiliare di Maggioranza

Non ci sarà nessuna moschea



Nessuna Moschea. Nessun centro islamico. Nelle scorse settimane tra i cittadini di Varedo è stata fatta circolare la notizia che questa Amministrazione avrebbe l'intenzione di utilizzare gli spazi della villa Agnesi con queste finalità. Niente di più falso! Nessuno ha mai portato avanti questo progetto, non per preclusioni culturali o preconcetti, siamo infatti convinti che un'Amministrazione seria e capace debba dialogare con tutta la sua comunità di riferimento, ma perché Varedo ha altre esigenze, altre priorità.

Alimentare queste menzogne, sfruttare le paure, utilizzare la lotta al terrorismo internazionale come vetrina personale, è quanto di più scellerato si possa fare in questo momento storico.

Lasciamo le raccolte firme e gli aperitivi a chi solo di questo si può occupare, noi continuiamo a preoccuparci delle esigenze dei nostri cittadini.

A dimostrazione del nostro impegno, prosegue l'iter del Piano di Governo del Territorio e con esso alcune decisioni che prenderemo a breve, coinvolgendo la cittadinanza, per sfruttare le opportunità offerte dall'Expo 2015 di Milano.

Le aree ex Snia, la villa Bagatti, lo spostamento del depuratore, la valorizzazione delle aree agricole tra Varedo e Paderno Dugnano, il completamento dei poli scolastici, queste sono le attività che ci vedono e ci vedranno impegnati.

Noi ci spendiamo per risolvere i problemi dei nostri concittadini non per alimentare tensioni e paure, in quest'ottica auguriamo buone feste e un 2009 ricco di serenità e pace.

Gruppo Consiliare di Minoranza

Lavorare insieme per la rinascita



Cari concittadini, guardare al nostro piccolo orticello con tutto quello che ci sentiamo raccontare dai quotidiani e telegiornali pare futile, ma volendo a tutti i costi essere positivisti e fidare nelle capacità italiane, pensiamo che dopo il caos c'è l'ordine.

Forse alcuni nodi sono arrivati al pettine ed ora non possiamo fare finta che non esistono.

La nostra cittadina può vedere una bella rinascita con la proposta dell'area SNIA, incrociamo le dita ma, essendo convinti che, lavorando insieme, si può arrivare a proporre una soluzione che ci apra le porte ai finanziamenti EXPO 2015, chiudiamo il 2008 con più speranze per il nuovo anno.

Come nostra consuetudine auguriamo BUONE FESTE a tutti voi e, proprio per le difficoltà dell'anno che sta passando, ancora più sentite.

Gruppo Consigliere Polo per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

Perplessità sul progetto per l'area Snia



Ve lo diciamo francamente: il progetto presentato sull'area SNIA dalla proprietà immobiliare di lascia molto perplessi. Cercheremo di spiegarlo nelle poche righe che ci sono concesse su questo giornale.

Due punti fondamentali:

Primo: ci sembra che il progetto abbia poca relazione con Varedo. Sembra una città all'interno della città e poco integrato nelle aree limitrofe di Varedo e Limbiate. Pensiamo che non serva una Varedo 2.

Secondo: rimane il problema della ricucitura territoriale procurata dalla pesante ferita rappresentata dalla ferrovia Nord.

Sicuramente si dovrà discutere la volumetria presentata nel progetto - che ci sembra eccessiva - come la copertura generalizzata del terreno e il concentramento delle aree verdi principalmente verso il comune di Paderno Dugnano e troppo lontane dal nostro centro cittadino.

Queste le nostre prime osservazioni.

Siamo una grande forza di opposizione, e non si può dimenticare che il Popolo della Libertà rappresenta il primo partito di Varedo e di conseguenza:

CHIEDIAMO CON FORZA UN INCONTRO CON LA PROPRIETÀ PER ESPRIMERE LE NOSTRE PERPLESSITÀ E POTER PROPORRE DIRETTAMENTE LE NOSTRE IDEE.

Dopo sette anni e mezzo di amministrazione di centro-sinistra con il sindaco Daniel, l'area SNIA è ancora ferma. Ora arrivati alla fine del 2008 temiamo che pur di approvare un progetto sull'area SNIA, prima della scadenza del mandato, il Sindaco accetti progetti forzati e non coerenti con il nostro territorio e le nostre reali esigenze. Il nostro timore nasce purtroppo da anni di esperienza. Il Piano Regolatore vigente, aspramente criticato dal centro-sinistra, non ha avuto mai una variante generale. Il Sindaco continua a procedere per varianti su varianti inerenti aree circoscritte ma ha perso la visione generale del nostro territorio. Abbiamo proposto di contenere l'indice di edificabilità (solo per le varianti con programma integrato intervento che ne prevedono l'incremento) ma il centro-sinistra ha respinto la nostra proposta. Abbiamo sempre dichiarato che il programma integrato intervento di Villa Agnesi non era stato sufficientemente approfondito (da parte dell'Amministrazione) e qualche problema lo avrebbe generato e infatti lo genera tuttora, come dimostra la recente vicenda del reperimento dei fondi (in Italia e all'estero) per la ristrutturazione dell'edificio principale ceduto al Comune. Ribadiamo con forza che dell'edificio di Villa Agnesi deve avere una destinazione che riguarda la nostra cultura, i nostri valori, il nostro territorio, la nostra storia... che si chiami Museo della Brianza o che sia destinato ad ospitare associazioni culturali varedesi già operanti sul territorio.

Gruppo Consiliare di Minoranza

Senso di giustizia e auguri natalizi



Su questo numero di fine anno speriamo di non trovare gli auguri del Sindaco in arabo, come già avvenuto lo scorso anno. L'attuale popolazione varedese è composta in massima parte da immigrati e da loro discendenti che hanno moltiplicato la popolazione residente a partire dagli anni cinquanta dello scorso secolo. Immigrati che con estremo sacrificio, pur conservando con orgoglio ed amore il legame con la loro terra d'origine, hanno saputo inserirsi ed integrarsi nel dinamico tessuto culturale/produitivo che caratterizza questa terra. Fatto salvo alcune eccezioni che, come si suol dire, si son ritrovati col sedere nel burro, giusto per confermare la regola.

Ora, vedere questa difformità di trattamento tra il vecchio ed il nuovo, tra chi ha contribuito all'attuale benessere della nostra società e gli ultimi arrivati, oltretutto in percentuali da prefisso telefonico, crea forti perplessità e non si tratta di xenofobia ma di senso della giustizia! Se si vuole dare un tono culturale/chic al nostro informatore, perché non usare la lingua brianzola, giusto per ricordare il contesto culturale in cui si colloca Varedo! Se si ritiene di aprire a culture rappresentative dei nostri immigrati perché non usare la lingua veneta piuttosto che il bergamasco, il pugliese od il siciliano? O sulla sensibilità di questi ultimi possiamo tranquillamente passarci sopra, tanto non fanno tendenza!

Rimanendo in tema, approfittiamo per informare che le voci ricorrenti in merito all'insediamento di un centro islamico in Villa Agnesi/C.na Valera, a seguito di due interrogazioni presentate dal nostro gruppo consiliare, sono state decisamente smentite dal Sindaco nel corso degli ultimi due Consigli Comunali. Al massimo è stato ipotizzato un viaggio, sempre del Sindaco, negli Emirati Arabi, per promuovere le attività ed i prodotti dell'area monzese/brianzola. E' con molto interesse che abbiamo appreso delle competenze e capacità del nostro primo cittadino!

Cogliamo l'occasione, a nome di tutta la sezione cittadina, per augurare un sereno Natale ed un prospero nuovo anno, con un auspicio: che tutte le notizie riportate da certa stampa "compiacente" in merito alle realizzazioni di quest'Amministrazione, diventino realtà!

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli Vice-Sindaco. Assessore alla Programmazione Economica (Bilancio - Progetti speciali - Servizi Demografici e Personale - Attività commerciali e produttive)
Lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri Assessore alla Gestione del Territorio (L.I.P.P. Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Ruggiero Dascanio Assessore alla Pubblica Istruzione e Comunicazione
Giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Maurizio Colombo Assessore alla Cultura e Servizi Pubblici (Cultura - Patrimonio - Rapporti con le aziende - Sport)
Giovedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani Assessore alle Politiche Sociali (Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston Assessore al controllo del territorio (Polizia Locale - Sicurezza - Protezione Civile - Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani Assessore alla progr. del territorio (Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Lunedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento

Cinque mila euro per la fornitura di gas

Un aiuto alle famiglie in difficoltà economiche

Sono circa 5 mila gli euro complessivamente a disposizione per le famiglie che hanno presentato domanda di un contributo economico per alleggerire le spese di fornitura del gas – metano per l'anno termico 2006/2007. Anche quest'anno, l'Amministrazione comunale ha indetto l'apposito bando, destinato ad andare incontro, in un momento economico così difficile per tutti, in particolare

alle famiglie disagiate, agli anziani e ai disabili. Un piccolo quanto significativo aiuto, in un momento in cui anche pochi euro possono essere molto graditi. Le domande sono già pervenute in Comune: adesso gli uffici le stanno valutando, poi erogheranno i contributi che, secondo la recente delibera della giunta di ottobre, saranno determinate in base alle fasce dell'Indicatore della situazione econo-

mica equivalente (ISEE), cioè quello strumento valorizzato dal Comune per una maggiore equità e trasparenza in questo tipo di situazioni. Le richieste verranno evase fino ad esaurimento dei fondi, dando priorità a coloro che hanno un coefficiente ISEE più basso e quindi maggiori necessità di un aiuto. Sono esclusi coloro che hanno percepito qualsiasi altro tipo di contributo sociale.



Socializzazione, solidarietà e "luci" in tutto il paese



Feste ricche di iniziative e illuminate da AEB



Anche quest'anno, le feste natalizie, in città, sono caratterizzate da vari eventi. Iniziative promosse da associazioni, dalle parrocchie, da vari gruppi, che sono cominciate all'inizio del mese e termineranno con l'Epifania, e alle quali il Comune ha dato il suo sostegno. Un susseguirsi di momenti – concerti, raccolte di fondi, feste – per stare insieme, per favori-

re l'aggregazione, per far sentire a tutti il calore e il sapore del Natale. Ecco quindi la raccolta di fondi per Telethon promossa dall'Avis, le serate musicali del Centro studi Politeama, il tradizionale pranzo con le associazioni anziani. Tutti appuntamenti segnati da una bella partecipazione. E a rendere le festività più attese dell'anno ancora più calde, contribuendo a creare la tipica magica

atmosfera, sono ben in vista le luminarie natalizie. Anche quest'anno, animano e vivacizzano le zone principali di Varedo e della Valera, invogliando ad uscire, a godersi il paese e a fare gli ultimi acquisti. E ancora una volta sono doverosi i ringraziamenti ad Aeb, Ambiente Energia Brianza, la società che ha dato il proprio contributo (oltre a quello dei negozianti) per l'allestimento delle "arcate".

Obiettivo alleggerire i costi dei trasporti

Il tuo 5 x mille per un Servizio sociale

Il servizio di trasporto per soggetti in difficoltà, offerto dal Comune, funziona ormai da qualche tempo, con il gradimento degli utenti. Per questo, e per le necessità crescenti della popolazione, le richieste aumentano, da parte di anziani, disabili, malati che hanno bisogno di essere accompagnati presso ospedali, centri di analisi, centri di inserimento lavorativo, varie strutture dislocate sul territorio. Nel 2009 i cittadini potranno dare una mano a queste persone, non solo facendo volontari per guidare i mezzi, ma anche destinando il 5 x mille al Comune che, attraverso i Servizi sociali, lo utilizzerà proprio per questo ambito. I costi del servizio, infatti, sono alti e aumentano di pari passo con l'aumento degli utenti. C'è bisogno quindi di una mano da parte di tutti.



Auto, telecamere, radio e altro ancora

Polizia locale, tante novità in vista per la sicurezza

Nuovi mezzi e nuove attrezzature, per il comando della polizia locale.

L'Amministrazione comunale, infatti, ha deciso di dare un'ulteriore spinta alla sicurezza sul territorio, investendo importanti risorse: oltre 135 mila euro, che serviranno per migliorare e ampliare ulteriormente i servizi effettuati dagli agenti nella prevenzione e nella repressione dei reati o delle infrazioni al codice della strada.

Il tutto, per un maggiore livello di sicurezza urbana, "sociale" e viabilistica per i cittadini. In particolare,

presto il parco automezzi del comando verrà rinnovato: una nuova Seat Altea 1.6, bifuel, sostituirà una delle due autovetture attualmente a disposizione e che ormai sente il peso degli anni (quasi dieci). "I costi di manutenzione del vecchio veicolo, ormai notevoli – sottolinea il comandante Ivan Roncen - hanno convinto all'acquisto di un nuovo mezzo, oltretutto ecologico e più funzionale per il tipo di servizio fornito". Il costo, incluso l'allestimento di legge, è di circa 25.000 euro. Sul mezzo, presto, potrà salire

anche un telelaser: "Con questo dispositivo – spiega il Comandante - contiamo di poter svolgere servizi di controllo della velocità più dinamici e selettivi anche in zone interne del paese. Il telelaser consente infatti maggiore flessibilità operativa e controlli anche in zone abitate e normalmente poco adatte all'autovelox. Il dispositivo, poi, essendo di ultima generazione, consente il trattamento digitale delle immagini archiviate con notevoli economie procedurali". Anche in questo caso la

spesa sarà intorno ai 25.000 euro. Gli agenti saranno dotati anche di "fiammanti" apparati radio: il Comando, oggi, utilizza per le proprie comunicazioni interne un impianto ormai obsoleto e spesso non in grado di garantire neppure le comunicazioni in determinate zone del paese. Perciò è in corso la sostituzione di tutti gli apparati radio, veicolari e centrale inclusi. La nuova strumentazione è già predisposta per le comunicazioni digitali al fine di consentire una maggiore fruibilità del canale radio, per esempio

utilizzando la trasmissione dati. Identico, anche qui, l'investimento: 25.000 euro. Sono invece 60 mila euro, quelli stanziati nel 2008 per la videosorveglianza della città: il Comune sta attualmente affidando il servizio, che consiste nella fornitura di hardware e software per il controllo, iniziale, della Corte San Giuseppe e del ponticello Seveso. È il primo passo di un progetto più ampio e teso a mettere sotto videosorveglianza numerosi siti del paese che si sono rivelati particolarmente sensibili: parchi, arredo urbano, zone

scolastiche ecc. Nel corso del 2009, in occasione della seconda tranche del finanziamento regionale che verrà erogato, l'Amministrazione comunale conta di incrementare i siti videosorvegliati, probabilmente continuando nella zona di Via Donizzetti ed annesso scuole. Infine, sono in via di sostituzione le armi utilizzate dagli agenti. Le nuove pistole che verranno acquistate rispondono alle ultime garanzie di sicurezza e permettono di sostituire le vecchie ormai non più in linea con le esigenze operative.

Progetto On The Road Again attivo sul territorio

Ancora “sulla strada”... per coinvolgere i giovani

Il progetto “On The Road Again” - di Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, Cooperativa A77 e Associazione M.a.r.s.e. - è attivo su tutto il distretto di Desio e lavora con i giovani fra i 13 e i 21 anni, dei comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo. Finanziato dall'Ufficio di Piano del Distretto, è iniziato a settembre 2008 e si concluderà ad agosto 2010.

On The Road Again ha la possibilità, nei diversi comuni, di lavorare:

- con i giovani, attraverso percorsi, eventi e laboratori creativi che coinvolgano proprio i gruppi di ragazzi e ragazze che si trovano sul territorio;
- con gli adulti, promuovendo approfondimenti legati a genitorialità e alla relazione educativa;
- con le scuole, attraverso percorsi rivolti alle classi, ai genitori e agli insegnanti sui temi dello sviluppo di abilità di vita (ad es. senso critico, problem solving, creatività ecc.)

“Nello specifico – spiegano i promotori - sul territorio di Varedo lavoriamo in

strada con le compagnie giovanili che si ritrovano informalmente; siamo, infatti, educatori ed educatrici che si impegnano ad accogliere bisogni e proposte dei giovani del territorio al fine di promuoverne il prota-

gonismo, l'organizzazione e la fruizione delle risorse a disposizione. Attraverso percorsi di diverso genere e tipo l'idea è quella di offrire ai giovani e alle giovani la possibilità di sperimentarsi in attività e percorsi che

possano permettere loro di esprimersi al meglio e di acquisire competenze “altre”. Anche la possibilità di conoscere coetanei per potersi confrontare con loro in un'ottica di contaminazione reciproca

ci sembra una ricchezza importante da valorizzare. È per questi motivi che le nostre proposte (tutte a partecipazione è gratuita) vanno dai laboratori teatrali a quelli di fotografia o ad altre attività creative; siamo,

inoltre, sempre disposti a raccogliere dai giovani altre idee”.

Gli obiettivi del progetto possono così essere sintetizzati:

- Sviluppare le “life skills” (decision making, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace..) che vengono definite dall'OMS come competenze sociali e relazionali che permettano ai giovani di affrontare in maniera efficace la propria quotidianità;
 - Promuovere le potenzialità giovanili;
 - Aumentare l'autostima, il riconoscimento delle proprie risorse personali, cioè il “potere” individuale (Empowerment);
 - Coinvolgere ed accompagnare i e le giovani nella vita cittadina;
 - Promuovere una cittadinanza attiva;
 - Aumentare la conoscenza di sé e del territorio.
- Risulta evidente come tutti questi elementi siano fondamentali nella promozione di una cultura del benessere, che è principio cardine di questo tipo di lavoro.



www.gelsia.it

Ad: studiobianchi.it PH: M. Lovati

Tutta l'energia della Brianza

IGOR CASSINA

Campione olimpionico e inventore del “Movimento Cassina”, l'esercizio alla sbarra più difficile al mondo. La sua energia è la nostra energia.

Gelsia
energie straordinarie